

PROVINCIA DI CHIETI

C.so Marrucino – cap. 66100 - Chieti

P.I. 00312650690 – C.F. 80000130692

Tel. 0871.4081 – www.provincia.chieti.it

**DECRETO MOTIVATO, DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA E
OCCUPAZIONE D'URGENZA N.1 DEL 31 MAGGIO 2023**

(Art. 22 bis D.P.R. 327/2001, art. 14 L.R. 7/2010)

Per ogni effetto di Legge, si avvisa che in data 31 maggio 2023 è stato emanato il “DERETO MOTIVATO, DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA E OCCUPAZIONE D'URGENZA N.1 DEL 31 MAGGIO 2023” relativo alla realizzazione dei seguenti lavori:

“Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico e di strade, ponti e viadotti. Distretti 1 e 2. Area Chietino. INTERVENTO DI SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO SULLA S.P. 44 TOLLO-VILLA SAN LEONARDO al Km 1+500.

Estratto testo del Decreto a firma del Dirigente del settore 2 Ing. Paola CAMPITELLI:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2

Premesso che la Provincia di Chieti è proprietaria della Strada Provinciale S.P. 44 Tollo-Villa San Leonardo e ne cura la gestione e la manutenzione;

Considerato che nel tratto della S.P. in parola al Km 1+500 si è verificato il cedimento strutturale del muro di sostegno a tergo della carreggiata stradale e che tale situazione riveste carattere di particolare pericolo per la pubblica incolumità;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n° 211 del 22.12.2022 con il quale veniva approvato il progetto definitivo per i lavori riportati in oggetto e che tale approvazione equivale a dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001;

Evidenziato che con nota prot. 1944 del 30.01.2023 si è provveduto a notificare mediante Raccomandata alle ditte interessate:

- l'avvio del procedimento (art. 16 d.pr. 327/2001);
- l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità (art. 17 comma 2 D.P.R. 327/2001);
- l'elenco dei beni soggetti ad espropriazione e ad occupazione temporanea (art. 20 commi 1-2-3 e art. 49 D.P.R. 327/2001);

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n° 1479 del 27.12.2022 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori in parola, che prevede delle modifiche alle superfici da occupare temporaneamente e a quelle da espropriare rispetto a quanto approvato con il progetto definitivo;

Evidenziato

- che per ripristinare le condizioni di sicurezza per la pubblica incolumità, occorre dare urgentemente corso ai lavori, nonché ad alcune attività preliminari agli stessi, con conseguente occupazione delle aree indicate negli elaborati progettuali d'esproprio;
- che la disponibilità dei relativi terreni assume caratteristica essenziale, urgente ed indifferibile;

DATO ATTO che la Legge Regionale 3 marzo 2010, n.7 “Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità” all'art. 14 recita testualmente:

“1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, definita anche in relazione alla particolare natura delle opere, può essere disposta l'espropriazione o l'occupazione anticipata, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, di immobili come previsto dall'art. 22 o dall'art. 22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal D.Lgs 27 dicembre 2002, n. 302.

2. In aggiunta alle casistiche di cui al comma 2 del richiamato articolo 22 o 22 bis, il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza particolari indagini e formalità, nei seguenti casi:

- a) realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo e della costa, di consolidamento, di regimentazione delle acque pubbliche, di opere idrauliche e di sistemazione idrogeologica;
- b) realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di telecomunicazioni, acque ed energia.

Considerato che i lavori previsti nel progetto degli “**Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico e di strade, ponti e viadotti. Distretti 1 e 2. Area Chietino. INTERVENTO DI SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO SULLA SP. 44 TOLLO-VILLA SAN LEONARDO al Km 1+500**” prevedono opere di consolidamento, regimentazione delle acque e sistemazioni idrogeologiche, e per tanto rientrano nella fattispecie di quelli previsti dal suddetto art. 14 della L.R. n.7/2010;

Ritenuto che occorre procedere all'occupazione d'urgenza, ai sensi del combinato disposto dall'art. 22 bis del D.P.R. n° 327/2001 e dall'art. 14 della L.R. n.7/2010, al fine di intervenire il prima possibile date le condizioni di pericolo per la pubblica incolumità;”

Dato atto che l'avvio dei lavori riveste carattere d'urgenza e ravvisata la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, il decreto che determina, in via provvisoria, l'indennità di occupazione e di esproprio dei beni interessati;

VISTI

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 22 bis;
- la Legge Regionale 3 marzo 2010 n. 7;
- l'art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Chieti n. 220 del 30 dicembre 2022 di conferimento degli incarichi dirigenziali, con il quale si conferiva all'Ing Paola CAMPITELLI il ruolo di Dirigente del Settore 2 della Provincia di Chieti;

Accertata la propria competenza all'emanazione del presente atto;

DECRETA

Art. 1

Che le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2

Di disporre, a favore della Provincia di Chieti con sede in c.so Marrucino 97, Chieti – C.F. 80000130692 – **l'occupazione anticipata dei terreni**, come riportato nell'Allegato 1) Piano Particellare di Esproprio – Elenco Ditte ed Allegato 2) Piano Particellare di Esproprio - Planimetria, per la realizzazione dei lavori di “*Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico e di strade, ponti e viadotti. Distretti 1 e 2. Area Chietino. INTERVENTO DI SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO SULLA SP. 44 TOLLO-VILLA SAN LEONARDO al Km 1+500*”.

Art.3

Di **determinare in via provvisoria le indennità** di occupazione temporanea, di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e di esproprio definitivo (valori delle occupazioni presunte per un anno di occupazione) **come riportato nell'Allegato 1) Piano Particellare di Esproprio - Elenco Ditte** che riveste parte integrale e sostanziale del presente decreto.

Art. 4

Che ai fini della determinazione delle indennità di occupazione temporanea si sono applicati i seguenti criteri:

- art. 40 comma 1) per la determinazione delle indennità di esproprio, maggiorate del 50% in caso di cessione volontaria ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett.c);
- art. 50 comma 1) per la determinazione delle indennità di occupazione temporanea, valutata per un anno;
- art. 22 bis comma 5) per la determinazione dell'indennità di occupazione d'urgenza valutata per un anno (periodo stimato intercorrente dalla data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria).

Art.5

Che l'esecuzione del presente provvedimento, ai fini dell'immissione in possesso, da effettuarsi con le modalità dell'Art. 24 del T.U.E., dovrà aver luogo nel termine di tre mesi dall'emanazione del Presente Provvedimento.

Art. 6

Che ai sensi del art. 22 bis, il decreto definitivo di esproprio dovrà essere emanato nel termine di cui all'art.13 del D.P.R. 327/2001 e precisamente entro cinque anni dall'approvazione del progetto definitivo.

Art. 7

Che le ditte proprietarie che intendono accettare le indennità loro attribuite, potranno darne comunicazione all'ufficio esproprio della Provincia di Chieti entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla data di immissione in possesso, ed avranno diritto a ricevere un acconto pari all'80% dell'indennità; a tale scopo dovranno inoltrare

ai recapiti dell'autorità espropriante nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa con l'apposito modello predisposto dall'autorità espropriante denominato "convenzione di cessione volontaria ed irrevocabile" contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene.

Art.8

Che il pagamento delle indennità definitive avrà luogo una volta effettuato il frazionamento catastale delle aree interessate, ed individuate le superfici definitive di esproprio, con effettuazione del computo e conguaglio in fase di liquidazione del saldo dell'indennità.

Art.9

Che nei trenta giorni successivi la redazione dello stato di consistenza e della contestuale immissione in possesso, i proprietari, anche nel caso di non condivisione della indennità offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

A seguito della presentazione delle osservazioni, la Provincia di Chieti si riserva di assumere i provvedimenti conseguenti rideterminando se del caso l'indennità provvisoria.

Decorsi, senza riscontro della accettazione dell'indennità proposta, trenta giorni dalla data di immissione in possesso, deve intendersi come non concordata la determinazione delle indennità e quindi verrà disposto il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle indennità provvisorie non accettate, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 327/2001, ed il procedimento continuerà con l'applicazione delle norme sancite nel T.U.E; in particolare gli espropriandi avranno la facoltà di proporre istanza di determinazione definitiva dell'indennità per mezzo di un collegio di tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., nominando un proprio tecnico di fiducia;

In caso di ulteriore silenzio la Provincia di Chieti procederà d'ufficio a richiedere la determinazione dell'indennità definitiva all'apposita Commissione Provinciale.

Art.10

Che le indennità determinate nel presente decreto possono essere soggette a ritenute del 20%, ai sensi di quanto disposto dall'art.35 del D.P.R. 327/2001, qualora le aree interessate dall'esproprio siano incluse all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968 in favore dei soggetti non esercitanti un'impresa commerciale.

Art.11

Che sono parte integrante del presente decreto i seguenti documenti allegati:

- Allegato 1) - Piano Particellare di Esproprio – Elenco Ditte;
- Allegato 2) – Piano Particellare di Esproprio – Planimetria;

Informazione generale: gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'ufficio Patrimonio Valorizzazione Immobiliare Espropri della Provincia di Chieti in c.so Marrucino 97 Chieti, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti normative in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Responsabile P.O. del Servizio
Patrimonio Valorizzazione Immobiliare
Espropri
Arch. Maria Rosaria GRECO